

COMUNE DI VIGEVATE

Prot. N. 1111

ricevute il 23 GIU 1939 Anno VIII

Clas. / Fasc. /

spese il

©



PREFETTURA DI MILANO

Divisione Gabinetto

N. 029-7940

MILANO, 19 Giugno 1939-XVII

OGGETTO: Rilascio di certificati di appartenenza alla razza ebraica.-

Sigg.ri Podestà e Commissari Prefettizi
dei Comuni della Provincia

MILANO

Continuano a pervenire da parte di alcune amministrazioni Comunali richieste di autorizzazione a rilasciare certificati di arianità.-

Riferendomi alle istruzioni impartite al riguardo, faccio presente che non esistono certificati di arianità e che quindi la richiesta di tale documento non trova giustificazione in alcuna disposizione di legge.

Lo stato di non appartenenza alla razza ebraica deve ritenersi comprovato, a tutti gli effetti legali, dalla mancanza della annotazione, di cui all'art. 9 del R.D.L. 17.11.1938-XVII°, N. 1720, negli estratti degli atti di Stato Civile e relativi certificati, rilasciati in data posteriore al 10 Marzo 1939-XVII°.-

IL PREFETTO
G. Marzano

P R E F E T T U R A D I M I L A N O

Divisione Gabinatto

n.029/I2895

Milano, 30 giugno 1940 XVIII°

Risp.Nota.....

OGGETTO: Rilascio di certificati di appartenenza alla razza ebraica.

IL PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI

DELLA PROVINCIA DI

M I L A N O

Con circolare 19 giugno 1939 XVII° n.7940, relativa allo stesso oggetto, é stato fatto presente che non esistono certificati di arianità e che lo stato di non appartenenza alla razza ebraica deve ritenersi comprovato, a tutti gli effetti legali, dalla mancanza della annotazione di cui all' art. 19 del R.D.L. 17/II/1938-XVII° n.1728 sugli estratti degli atti di stato civile e relativi certificati rilasciati in data posteriore al 10 marzo u.s.-

Si ritiene ora opportuno precisare che dovendo l'ap-
partenenza alla razza ebraica essere annotata " nei registri de-
stato civile e della popolazione " anche gli estratti e certif-
icografici stati di famiglia ecc? - rilasciati posteriormente
data sopraindicata - hanno la stessa efficacia probatoria ai fi-
razziali negli estratti e certficati di stato civile.

Richiamo la vostra attenzione su quanto precede e Vi
prego di curarne l'osservanza.

IL PREFETTO

(Marziali)

R. PREFETTURA DI MILANO

R. PREFETTURA DI MILANO
Gabinetto

Milano, li 10 Agosto 1940

N° 029/13752

OGGETTO: Aggiornamento schedario ebrei.

Podestà e Commissari Prefettizi
dei Comuni della Provincia

MILANO

Con riferimento alle disposizioni impartite circa la notifica a questa Prefettura delle variazioni che vengono a verificarsi tra la popolazione di razza ebraica, richiamo alla vostra attenzione la necessità di dare tempestivo avviso delle variazioni stesse, tenendo presente che:

a) - tali variazioni dovranno riferirsi a:

1) nuove dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica presentate agli Uffici di Stato civile ai sensi dell'art. 9 del R.D.L. 17/II/1938 N° 1728

2) nascite, decessi, matrimoni;

3) trasferimenti da un Comune all'altro od all'estero;

b) - di tutte le persone cui si riferiscono le variazioni suddette dovranno sempre essere indicati lo stato di cittadinanza e la esatta posizione razziale, usando le seguenti espressioni:

1) ebreo (se appartenente alla razza ebraica o se nato da matrimonio misto, considerato appartenente alla razza ebraica per decisione del Ministero);

2) misto non ebreo (se nato da matrimonio misto, considerato non appartenente alla razza ebraica per decisione del Ministero dell'Interno);

c) - le immigrazioni e le emigrazioni dovranno essere comunicate solo quando trattasi di trasferimenti veri e propri a seguito dei quali, cioè abbiano avuto luogo la cancellazione della persona trasferita dal registro di popolazione del Comune di emigrazione e la conseguente sua iscrizione nel registro di popolazione del Comune di immigrazione; non dovranno, pertanto, essere comunicati gli spostamenti di carattere temporaneo per i quali non debba farsi luogo ad annotazione alcuna nei registri di popolazione dei Comuni interessati.

Si gradirà assicurazione.

IL PREFETTO
Tiengo